

# **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER GLI ALUNNI ANTICIPATARI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Delibera del Collegio dei Docenti n. 43/5 del 26/01/2022**

**Delibera del Consiglio di Istituto n. 19/2 del 07/02/2022**

*Il presente protocollo integra il Regolamento interno della Scuola dell'Infanzia e il Regolamento d'Istituto ed entra in vigore a partire dall'anno scolastico 2022/2023. Resta valido fino a successiva modifica, deliberata dagli Organi Collegiali deputati.*

## PREMESSA

Per **Alunni Anticipatari** si intendono i nati entro il 30 aprile dell'anno successivo all'iscrizione.

In base all'articolo 2.2 del Regolamento n. 89/2009 sono ammessi alla Scuola dell'Infanzia anche i bambini che compiono i tre anni d'età entro il 30 aprile dell'anno successivo all'iscrizione.

Le domande di iscrizione di bambini, che compiano i 3 anni in data successiva al 31 dicembre ed entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento, e presentate entro il termine di scadenza fissato dalla C.M. annuale per la presentazione delle iscrizioni, sono accoglibili soltanto se, alla data dell'ammissione alla frequenza, non siano presenti liste d'attesa con bambini che abbiano già compiuto il 3° anno di età entro il 31 dicembre. Per domande di iscrizione di bambini che compiano i 3 anni in data successiva al 31 dicembre ed entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento, l'accoglienza sarà subordinata al parere dell'organo competente (ovvero quando disposto con parere del Collegio Unitario in questo protocollo), previo esaurimento delle altre liste d'attesa.

**Il Protocollo di Accoglienza** è un documento che predispone ed organizza l'inserimento scolastico degli alunni anticipatari della Scuola dell'Infanzia. Nasce dall'esigenza di assumere atteggiamenti educativi specifici in relazione all'arrivo di questa nuova utenza.

Tale documento:

- a) prevede la costituzione di un gruppo di lavoro per l'accoglienza/inserimento dei bambini anticipatari formato dagli insegnanti della Scuola dell'Infanzia (sezioni dei 3 anni) e dai Coordinatori di Plesso;
- b) contiene indicazioni riguardanti l'inserimento a scuola degli alunni anticipatari;
- c) mira al raggiungimento delle seguenti finalità educative:
  - favorire un clima d'accoglienza nella scuola;
  - sostenere i bambini anticipatari nella fase dell'adattamento, prestando attenzione al progressivo sviluppo dell'identità individuale, ai bisogni specifici di ognuno e alla graduale conquista delle autonomie;
  - costruire un rapporto di collaborazione con le famiglie ai fini della loro partecipazione al progetto educativo.

Visto che la frequenza dei bambini anticipatari richiede una modifica dell'assetto organizzativo della Scuola dell'Infanzia per adeguarla alle esigenze formative e psicologiche dei bambini di questa fascia d'età che necessitano di maggiore attenzione, ritmi differenti, tempi più distesi, **si definiscono di seguito i criteri per il loro inserimento:**

- 1) Gli alunni anticipatari saranno ammessi solo in assenza di lista di attesa.
- 2) Saranno ammessi solo gli alunni anticipatari residenti nello stradario di competenza dell'Istituto.
- 3) Le sezioni con meno di 25 alunni e senza nessun alunno diversamente abile saranno formate da un massimo di 95% di bambini in età regolare e da un massimo del 5% di bambini anticipatari.
- 4) I bambini anticipatari verranno ammessi seguendo l'età anagrafica (avranno la precedenza i bambini più grandi nati a gennaio)
- 5) L'ammissione dei bambini anticipatari è subordinata al pieno raggiungimento del controllo sfinterico (assenza di pannolino) e dell'autonomia durante il consumo dei pasti.
- 6) Nelle sezioni con un numero di alunni pari o superiore a 25 gli anticipatari non verranno accolti.

- 7) Nelle sezioni ove è presente un alunno diversamente abile non sarà possibile accogliere un alunno anticipatario.
- 8) Alla scuola dell'Infanzia "Negromanti" gli alunni anticipatari saranno inseriti in sezioni collocate al piano terra, in quanto maggiormente idonee sotto il profilo dell'agibilità, della funzionalità e della sicurezza, tali da rispondere alle specifiche esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni.